

Operazioni di Factoring (cedente)**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: **Barclays Bank PLC**

Sede Legale: 1, Churchill Place London E14 5HP (UK)

Sede in Italia: Via della Moscova 18 - 20121 Milano

Indirizzo Internet: www.barclays.it

Indirizzo Email: info@barclays.it

Codice ABI: 3051

Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche: 4862

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: Milano – 80123490155 - R.E.A. Milano n. 1040254

Sistema di garanzia cui la Banca aderisce: Financial Services Compensation Scheme (FSCS)

Capitale Sociale: Capitale deliberato £ 3.000.000.000 – Capitale Versato £. 2.336.000.000

Partita IVA: 04826660153

La Banca è soggetta alla vigilanza della Financial Services Authority (FSA) e in qualità di succursale italiana di banca comunitaria, alla vigilanza di Banca d'Italia, per le materie ad essa attribuite.

CHE COS'E' IL FACTORING?

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente verso un insieme predefinito di debitori con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori.

Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela.

I principali servizi offerti dalla banca sono:

 Gestione e smobilizzo pro solvendo

Operazione di factoring con rischio del cedente di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti.

L'acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti; il cedente e Barclays bank Plc possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

I rischi a carico del cliente (impresa cedente).

Se i debitori ceduti non pagano, il cedente deve restituire a Barclays Bank Plc le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate.

 Gestione e smobilizzo pro soluto

Operazione di factoring con rischio di Barclays Bank Plc del mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti unicamente dovuto ad insolvenza, nei limiti di quanto concordato con il cedente per ciascun debitore.

L'acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti; il cedente e la società di factoring possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dalla società di factoring la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

I rischi a carico del cliente (impresa cedente).

Il cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti, e la possibilità in capo a Barclays Bank Plc di incassare alla scadenza tali crediti, e si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto.

❑ Maturity Factoring

Operazione di factoring che prevede il pagamento del corrispettivo a una data fissata di comune accordo tra il cedente e Barclays Bank Plc. La data può coincidere con le scadenze dei crediti ceduti oppure essere successiva. Barclays Bank Plc può concedere ai debitori ceduti dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei crediti ceduti. Il maturity factoring può essere pro soluto o pro solvendo.

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di programmare i flussi relativi agli incassi, di ottenere – in caso di pro soluto – da Barclays Bank Plc la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

I rischi a carico del cliente (impresa cedente).

Il cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti, e la possibilità in capo alla società di factoring di incassare tali crediti, e si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto.

In caso di pro solvendo, se i debitori ceduti non pagano, il cedente deve restituire alla società di factoring le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Tasso massimo applicabile:	7.50% nominale annuo, comunque non superiore al tasso soglia per la categoria di appartenenza, stabilito dalla Legge 108/96, in vigore alla data di stipula del contratto.
Tasso di mora:	EURIBOR 3M divisore 365 maggiorato di 7 punti percentuali, comunque non superiore al tasso soglia, per la categoria di appartenenza, stabilito dalla Legge 108/96, in vigore alla data di stipula del contratto.
Tasso massimo applicabile su finanziamento in divisa:	4% annuo in aggiunta al LIBOR della divisa estera su finanziamento
Criterio di calcolo degli interessi:	divisore anno civile (36500) per le operazioni in divise UE; divisore anno commerciale (36000) per le operazioni in divise non UE.

I tassi applicati possono essere contrattualmente impostati con adeguamenti ai seguenti parametri d'indicizzazione:

- OVERNIGHT;
- EURIBOR;
- Quotazione del cambio e tasso interbancario sulle divise;
- LIBOR.

L'adeguamento dei tassi ai parametri d'indicizzazione prescelti potrà comportare per la Clientela variazioni positive o negative, a seconda dell'andamento dei suddetti parametri.

La rilevazione dei parametri avviene su base giornaliera, settimanale, trimestrale, semestrale secondo le seguenti modalità:

Parametro	Fonte	Tasso d'interesse	Cambio
Overnight	Circuito Reuters	Media aritmetica dei tassi medi ponderati TMP O/N rilevati nei giorni bancabili del mese.	****
Euribor	Circuito Reuters	Media aritmetica dei tassi rilevati per valuta nei giorni bancabili del periodo di riferimento (mese - trimestre - semestre).	***
Divise	Istituto finanziatore	Tasso d'interesse rilevato per valuta il giorno di rimborso dell'Ente all'Istituto dei finanziamenti relativi alla provvista utilizzata.	Quotazione rilevata il giorno del rimborso dell'Ente all' Istituto dei finanziamenti relativi alla provvista utilizzata.
Libor	Istituto finanziatore	Tasso d'interesse rilevato per valuta il giorno di rimborso dell'Ente all'Istituto dei finanziamenti relativi alla provvista utilizzata.	Quotazione rilevata il giorno del rimborso dell'Ente all' Istituto dei finanziamenti relativi alla provvista utilizzata

ALTRE CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI:

Commissioni di gestione - pro mese	0,50% calcolato sull'importo nominale dei crediti ceduti o del finanziamento erogato per mese o frazione
Commissioni di pro soluto - pro mese	0,60% calcolato sull'importo nominale dei crediti ceduti per mese o frazione
Commissioni di gestione – flat	5% calcolato, una tantum, sull'importo nominale dei crediti ceduti
Commissioni di pro soluto – flat	6% calcolato, una tantum, sull'importo nominale dei crediti ceduti
Commissioni di plus factoring	0,50% calcolato sull'importo nominale dei crediti scaduti per mese o frazione
Commissioni valutarie di intervento	0,20% sull'importo dei movimenti in divisa estera registrati sul conto anticipazioni
Commissioni pro mese su insoluti –	0,50% sull'importo nominale dei crediti insoluti
Spese istruttoria e rinnovo pratica	€ 2.500 per pratica
Spese tenuta conto	€ 50 mensili
Spese per invio preavviso bonifico mezzo fax	€ 30 addebito per singolo invio
Spesa per operazione	€ 5
Spese per movimenti di c/c	€ 5
Spese per cessione	€ 50 per modulo o atto di cessione
Spese per valutazione debitore	€ 130 per nominativo
Spese per plafond rilasciato	€ 150 per ogni Debitore approvato
Spese per incasso effetti / RID ed altri doc.	€ 15 per documento oltre a spese documentate
Spese per insoluto / proroga / richiamo	€ 25 per documento oltre a spese documentate
Spese per bonifico	€ 10
Spese per emissione contabile/fatture	€ 10 per documento
Spese per Handling	€ 15 per documento ceduto
Spese postali invio e/c	€10 per comunicazione/documento
Spese per cessione scrittura privata autenticata	€ 100 per documento oltre a recupero spese reclamate
Spese per chiusura rapporto Debitore	€ 200 per nominativo
Spese cessione per formalità di legge/procure	€ 35 per documento
Spese per notifica a mezzo ufficiale giudiziario	€ 105 per notifica
Spese per proroga scadenza	€ 60 per documento
Spese per certificazioni/dichiarazioni Contabili	€ 300 per documento
Spese per utilizzo supporti telematici	€ 50 mensili
Spese invio comunicazioni alla clientela	€ 10 per comunicazione

CONDIZIONI MASSIME AGGIUNTIVE MERCATO EXPORT/IMPORT

Commissioni su saldo outstanding	1,00% calcolato sull'importo nominale dei crediti ceduti per mese o frazione
Commissioni bancarie	1,00% sull'importo delle registrazioni effettuate in divisa estera nell'area pagamenti
Commissioni valutarie statistiche	0,20% sugli incassi (sia da corrispondente sia diretti) registrati sul conto Liquidazione
Commissioni valutarie d'intervento	0,20% sull'importo dei movimenti in divisa estera registrati sul conto anticipazioni.
Commissioni su finanziamento per bonifici non in divisa nazionale	1,00% sull'importo dei bonifici registrati sui conti anticipazioni
Spese bonifico	€ 40 in base al numero di bonifici addebitati sul c/c liquidazione
Spese valutarie	€ 15 sul numero di incassi in divisa estera registrati nell'area pagamenti.

VALUTE MASSIME APPLICATE SULLE OPERAZIONI DI ACCREDITO ED INCASSO A MEZZO:

Bonifico bancario	01 gg. lavorativi
Assegni circolari	01 gg. lavorativi
Assegni bancari	03 gg. lavorativi
Ricevute bancarie	25 gg. lavorativi
Accrediti maturity	15 gg. lavorativi
M.A.V. / R.I.D	12 gg. lavorativi
C/C Postale	20 gg. lavorativi

VALUTE MASSIME APPLICATE SULLE OPERAZIONI DI ADDEBITO IN CONTO:

Assegni circolari	01 gg. lavorativi
Bonifico bancario	01 gg. lavorativi
Maggiorazione per insoluti	10 gg. lavorativi

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta.

Il TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali e sul sito internet www.barclays.it della banca.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto.
Se Barclays bank Plc modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione al cliente con preavviso minimo di trenta giorni.
Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede, senza spese, dal contratto entro sessanta giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca presso la Funzione Internal Control & QA (reclami@barclays.it, indirizzo Viale Forlanini, 23 - 20134 Milano), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se la controversia non supera un valore di Euro 100.000. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Maggiori indicazioni sono nel documento "Principali diritti del cliente", affisso in tutte le filiali e scaricabile dal sito internet della banca www.barclays.it.

LEGENDA

Factor	Oltre a Barclays Bank indica il Factor estero o la società (banca) corrispondente estera di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.
Cedente	L'impresa fornitore cliente del factor, cioè la controparte del contratto di factoring.
Debitore	la persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore (cliente cedente) il pagamento di uno o più crediti.
Credito	a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizi. b) quanto il fornitore ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso.
Cessione	Il contratto mediante il quale il Fornitore trasferisce al Factor i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti; alla cessione dei crediti indicati sub a) si applica anche la legge n. 52/91, mentre solo gli artt. 1260 e ss. C.C. nel caso dei crediti sub b)

Corrispettivo della cessione di credito	Importo pari al valore nominale dei crediti ceduti, al netto delle eventuali somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore.
Pagamento del corrispettivo	Pagamento operato dalla società di factoring al cliente cedente del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o della scadenza dei crediti ceduti, o, in caso di assunzione del rischio di insolvenza del Debitore, alla data pattuita con il cliente cedente medesimo.
Pagamento anticipato del corrispettivo	Pagamento operato dalla società di factoring al cliente cedente per quota parte o per intero del corrispettivo della cessione di credito, effettuato su richiesta del cliente cedente ed a discrezione della società di factoring prima della data di scadenza o di incasso dei crediti ceduti.
Rinuncia alla garanzia di solvenza da parte del Factor	Assunzione da parte della società di factoring del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione del limite massimo dell'importo dei crediti per i quali la società di factoring intende assumersi tale rischio.
Compensazione volontaria	Facoltà contrattualmente attribuita al Factor di trattenere somme e compensare i propri debiti con propri crediti a qualsiasi titolo vantati nei confronti del Fornitore ancorché non ancora liquidi od esigibili.
Compensi del Factor	Commissioni, premi, ed ogni qualsivoglia ulteriore corrispettivo pattuiti tra il Fornitore ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring.
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal cliente cedente o dal Debitore ceduto alla società di factoring in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata dalla società di factoring o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito.
Tasso effettivo globale medio	In conformità di quanto previsto dall'art. 122 del D. Lgs. 385/93, rappresenta il costo effettivo a carico del Fornitore o del Debitore ceduto in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata al Factor o della concessione da parte di quest'ultimo di una dilazione per il pagamento del debito espresso in percentuale su base annua, comprensivo di tutti gli oneri strettamente collegati all'erogazione del finanziamento come, ad esempio, le spese di istruttoria e di chiusura della pratica, le spese per le assicurazioni o le garanzie, richieste dal Factor, intese ad assicurare al medesimo il rimborso totale o parziale del credito, il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo.
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.
Tasso di mora	Tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.
Outstanding	Ammontare dei crediti in essere alla data di riferimento (monte crediti).
Spese di handling	Spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti).
Reclamo	Ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, e-mail) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione.